

23 novembre 2021, ore 10.15

Fondazione Banco di Napoli

Giornata di studio

IL TERREMOTO DEL 23 NOVEMBRE 1980 LUOGHI E MEMORIE

ORE 10.15

Saluti istituzionali

Rossella Paliotto, presidente Fondazione Banco Napoli

Edoardo Cosenza, delegato del sindaco di Napoli

Dora Gambardella, direttrice Dipartimento Scienze Sociali,
Università degli studi di Napoli Federico II

Andrea Mazzucchi, direttore Dipartimento Studi Umanistici,
Università degli studi di Napoli Federico II

ORE 10.30

Testimonianza di **Rosanna Repole**,
già sindaco di Sant'Angelo dei Lombardi

ORE 10.45

Presentazione del volume **Il terremoto del 23 novembre 1980. Luoghi e memorie**, a cura di **G. Gribaudi, F. Mastroberti e F. Senatore**, Napoli, Editoriale scientifica, 2021

Intervengono

Gabriella Corona, CNR Ismed

Carlotta Latini, Università di Camerino

Alfredo Mela, Politecnico di Torino

Generoso Picone, Il Mattino

Andrea Prota, Università degli studi di Napoli Federico II

ORE 12.30

Dibattito

Saranno presenti i curatori e gli autori



FONDAZIONE
BANCO
di **NAPOLI**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
di NAPOLI FEDERICO II

via dei Tribunali, 213
www.fondazionebanconapoli.it

Il volume riflette sugli effetti della catastrofe che ha colpito Campania e Basilicata il 23 novembre 1980. L'entità e la qualità di un disastro come il terremoto non sono determinate solo dall'energia sismica liberata, ma per la gran parte dalla struttura delle società umane che ne sono colpite: quelle fisiche e quelle istituzionali, economiche, sociali, culturali. Dopo il disastro, il ruolo dei fattori umani è ancora più forte, perché essi condizionano le modalità di reazione, la scelta delle soluzioni tecniche e organizzative, la percezione del disastro, in una parola la resilienza di una comunità. Non è mai possibile scindere gli aspetti tecnici e organizzativi da quelli culturali: la narrazione pubblica, la memoria delle comunità e delle famiglie, le aspettative, i pregiudizi. Nella prima sezione si ripercorre la storia della ricostruzione, facendo emergere la complessità dei processi contro le semplificazioni che predominano sull'argomento, e si presentano due disastri lontani nello spazio e nel tempo (Calabria 1783 e India 2004). La seconda sezione è dedicata al tema della memoria e dell'oblio. Attraverso testimonianze autobiografiche e racconti orali i saggi riflettono sul vissuto soggettivo della catastrofe, sull'elaborazione del lutto che a volte ha segnato più generazioni, portandoci nel vivo della vita delle comunità.

Iniziative collegate alla giornata di studio

22 novembre 2021, ore 16.00: Lezione di Jennifer Duyne Barenstein (ETH Zurich, Svizzera) su Rebuilding urban Nepal: A call for housing solutions for Kathmandu Valley's historical cities destroyed by the earthquake of April 2015 (presso il Dipartimento di studi umanistici della Federico II, via Porta di Massa, 1)

23 novembre 2021, ore 9.30: Sarà celebrata una cerimonia religiosa in ricordo delle vittime del sisma presso la **Chiesa di Santa Caterina a Formiello** (Piazza Enrico de Nicola, 49)